

Bassa

ANNIVERSARIO IL SINDACO GRASSI: UN'ASSOCIAZIONE PARTE RILEVANTE DELLA STORIA DEL NOSTRO COMUNE

Fontevivo si prepara a celebrare i cinquant'anni dell'Avis

Il presidente: 468 soci oggi, di cui 410 donatori, oltre l'8% dei residenti

FONTEVIVO

Chiara De Carli

È tutto pronto per festeggiare, domenica prossima, i 50 anni dell'Avis di Fontevivo, una delle sezioni di donatori più consolidate di tutta la provincia. Un'avventura cominciata in Municipio nel 1961, davanti all'allora sindaco Giuseppe Testone, quando sette cittadini del territorio hanno deciso di impegnarsi in prima persona nell'organizzazione dell'Avis locale contando su un elenco di 24 potenziali donatori e sull'appoggio di Tonino Carra che avrebbe messo a disposizione una stanza nella sua abitazione per svolgere i prelievi.

A distanza di mezzo secolo da quel giorno, il presidente Enzo Bandini, affiancato dal vice Marco Peri e dai consiglieri Gaetano Testone e Claudio Menta, ha portato in sala consiglio numeri ben diversi: i 468 soci di oggi, di cui 410 donatori, rappresentano oltre l'8% dei residenti di Fontevivo e le 562 unità di sangue raccolte nel 2010 sono un risultato di tutto rispetto che attestano la crescita delle donazioni, nell'ultimo decennio, sul 20%.

«L'Avis di Fontevivo - ha affermato il sindaco Massimiliano Grassi, affiancato dall'assessore



Avis Marco Peri, Gaetano Testone, Claudio Menta, Massimiliano Grassi, Enzo Bandini e Raffaella Peri

Raffaella Pini -, per i 50 anni di attività sul nostro territorio ma ancora di più per l'impegno profuso, rappresenta una parte rilevante della storia del nostro Comune. Siamo grati all'Avis di Fontevivo non solo per la preziosa attività di raccolta delle donazioni di sangue ma anche perché nell'associazione sono molti i volontari che contribuiscono con il proprio tempo a tante manifestazioni del paese».

L'incontro è stato anche l'occasione per presentare alla comunità il ricco programma con cui l'associazione ricorderà l'evento, la cui definizione vede impegnato da mesi il direttivo e i volontari della sezione, prevederà occasioni commemorative delle attività e momenti conviviali a cui tutta la cittadinanza è invitata.

Una festa, quindi, non solo per i

donatori ma anche per tutti i cittadini e i sostenitori dell'Avis che vorranno essere vicini all'associazione nel giorno del raggiungimento di questo importante traguardo.

La giornata inizierà alle 9,30 di domenica mattina nel piazzale della sede di Volontari del Sangue e da lì partirà il corteo che, accompagnato dalla banda «L.Pini» di Fontanellato, sfilerà lungo le vie del paese per raggiungere l'Abbazia Cistercense dove verrà officiata la Santa Messa. Le celebrazioni si sposteranno quindi al ristorante «12 monaci» dove, dopo l'aperitivo e l'orazione ufficiale, tanti dei donatori dell'associazione saranno chiamati sul palco per ritirare i premi previsti per i diversi «traguardi».

Tra loro spiccheranno senza dubbio le quattro «croci d'oro»

Stefano Necchi, Claudio Menta, Renzo Massari e Angelo Tanzi ma la grande festa sarà soprattutto per i 58 neo-donatori che ritireranno l'attestato e una medaglietta con inciso il proprio gruppo sanguigno. Tra le sorprese che attendono i volontari e gli ospiti della cerimonia di Domenica, vi è la presenza di due testimonial d'eccezione: due storici donatori della Sezione di Fontevivo il cui nome ha brillato nel firmamento ciclistico internazionale. Vittorio Adorni e Luciano Armani. Il direttivo ha inoltre curato per i suoi associati e gli ospiti la pubblicazione di un volume di fotografie, che raccoglie i primi 50 anni dalla fondazione della Sezione e racconta, attraverso immagini e articoli di giornale, la storia delle tante persone che hanno fatto parte di questa grande realtà. ♦

Compleanno

La casa del donatore «casa di tutti»

Non saranno solo i 50 anni della sezione ad essere ricordati domenica: anche la sede di via Volontari del Sangue compirà, fra pochi giorni, un compleanno particolare. Il 24 settembre 1966 venne infatti inaugurata l'attuale «casa del donatore» la cui struttura fu realizzata con il contributo di tutti i cittadini di Fontevivo. «Nel 1965 il Comune donò il terreno e Pietro Pizzarotti la struttura prefabbricata, in memoria della moglie Enrica - ha ricordato il presidente Enzo Bandini -. Tutti i cittadini contribuirono alla costruzione della sede, che fu terminata l'anno successivo. Allora c'era un ambulatorio, una piccola sala prelievi e un salone dove riunirsi. Oggi possiamo contare su uno spazio maggiore e, all'interno possono essere svolte attività diverse come lo screening periodico proposto dalla Lilt, avere uno spazio per l'ambulatorio senologico e i prelievi». ♦

SAN SECONDO ERA FUGGITO IN BICI



Furto in pasticceria: albanese 22enne patteggia 6 mesi

SAN SECONDO

Ruba il cassetto di un registratore di cassa da una pasticceria di via Garibaldi a San Secondo, scappa in bici e viene inseguito dal titolare del negozio il quale accortosi che qualcuno era entrato in ufficio, sempre in sella a una due ruote, si era messo all'inseguimento riuscendo a non perderlo di vista. Il tempo necessario per chiedere l'intervento dei carabinieri che hanno provveduto all'arresto del ladro. Questi si era nascosto nei giar-

dini della Rocca dei Rossi lasciando nelle vicinanze la refettoria. All'interno del cassetto del registratore di cassa, ritrovato e restituito ai proprietari, c'erano sessanta euro.

La vicenda, che risale all'alba di sabato, si è conclusa ieri mattina in tribunale a Parma dove l'imputato - K.F., albanese 22enne - dopo la condanna all'arresto, ha patteggiato la pena (sei mesi oltre a 600 euro di multa), dopodiché il giudice Tiziana Pasquali ne ha disposto la scarcerazione. ♦

MANIFESTAZIONE SUCCESSO PER L'ULTIMA GIORNATA DEL FESTIVAL

Colorno, «matti» da applausi

COLORNO

Si sono esibiti tra gli altri i francesi «Les Apostrophés» e il tedesco Peter Weyel

Valeria Ottolenghi

Alle quattro, orario del primo spettacolo in programma domenica - giornata conclusiva del festival «Tutti matti per Colorno» - c'era un sole splendente. Come dimenticata la pioggia del mattino.

E subito si sono andati raccogliendo folte gruppi di spettatori in attesa degli spettacoli nei luoghi indicati.

Prima compagnia in calendario, dalla Francia, i meravigliosi Les Apostrophés in uno spettacolo itinerante, «Passage désembôité», cinque attori dalle molteplici abilità, capaci di creare sorprese a catena in azioni

sempre vagamente surreali, vero «circo contemporaneo», in grado di fondere comicità clownesche, magnifici accordi nei tempi mimici, giocolerie, voga follia, sempre in precisi tempi teatrali, perfette sintonie di gesti e sguardi.

Fondamentale la musica, la fisarmonica di uno dei protagonisti, che accompagna i passaggi comici, crea atmosfera, scandisce i movimenti, commenta. Equilibrismi con scatole di cartone continuamente a rischio caduta, o con tazzine di caffè, o una doppia scopa, oppure un lungo pane...un vero incanto.

Colmi d'entusiasmo gli applausi, per tutti i cinque componenti di Apostrophés.

Tra le compagnie del nostro territorio ospiti a Colorno - oltre al Teatro Necessario, il trio che ha ideato e organizza ogni anno questo affascinante festival di tante cose - anche Ca' Luogo d'Arte, con uno spettacolo che si



era già avuto modo di apprezzare, «L'inevitabile sfida di Don Chisciotte e Sancio Panza».

Ancora bel tempo per seguire un po' della Roaring Emily Band e tutto lo spettacolo, di notevole intelligenza, di Peter Weyel, dalla Germania: qui il protagonista costruisce per sé un vero personaggio, irascibile e sconfortato, annoiato e aggressivo.

Ma le «solite cose» che offe- così dice lui con noncuranza - sono abilità reali, nel far volteggiare birilli, nel muoversi in cadenze speciali, al confine con il teatro danza.

Deciso il coinvolgimento del pubblico, interpellato in varie forme - e la seconda parte vede coprotagonista proprio uno spettatore.

È al termine di questo spettacolo, con il pubblico che ancora applaudiva, rideva, che sono cadute le prime gocce...il cielo scuro, la pioggia poi sempre più fitta...

Era sera, perduti solo una piccola parte degli spettacoli. In un festival che anche quest'anno è stato comunque uno straordinario successo, per la qualità degli artisti ospiti, per l'organizzazione, per la vasta partecipazione del pubblico. ♦

SORAGNA SCONTRO TRA AUTO E CAMION



Incidente a Diolo: un ferito all'ospedale

SORAGNA

Un incidente stradale si è verificato ieri mattina, poco dopo mezzogiorno, sulla provinciale Soragna-Diolo. Un autocarro Daf proveniente dal ponte sul Po di Ragazzola, mentre si accingeva a svoltare verso sinistra ed immettersi sulla strada laterale, si è scontrato con un'Audi che viaggiava nello stesso senso di marcia. Il conducente - un uomo di 38 anni residente a Polesine - è stato

soccorso dai volontari della Croce Rossa di Soragna ed è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Vaio. E' invece andata meglio per il conducente bresciano dell'autocarro, che se l'è cavata soltanto con alcune escoriazioni di lieve entità. Sul posto è giunta una pattuglia del presidio di Soragna delle Terre Verdiane che ha provveduto ai rilievi di legge ed a regolamentare il traffico stradale a quell'ora particolarmente intenso. ♦ B.C.

BASSA LA PIOGGIA CADUTA IN QUESTI GIORNI HA CREATO DIVERSI PROBLEMI

Allagamenti a Pieveottoville e Soragna

Dopo il caldo africano di fine agosto e le lunghe settimane senza pioggia, il maltempo è tornato a farsi sentire nei territori della Bassa. Piogge, a tratti molto intense hanno interessato la pianura. E, se da una parte hanno fatto scendere sensibilmente le temperature, dall'altra non sono mancati i disagi. A Pieveottoville è stata fortemente limitata la seconda delle tre serate dedicate alla festa della lumaca; solo poche decine di fedelissimi della festa hanno cenato al coperto,

negli ambienti della Casa del donatore. A Zibello, ed anche a Pieveottoville, dove in pochi minuti sono caduti 56 millimetri d'acqua, ci sono stati parziali allagamenti lungo alcune strade comunali. In qualche caso l'acqua ha raggiunto anche gli scantinati di alcune abitazioni.

Il forte temporale che si è verificato a Soragna nella notte fra domenica e lunedì ha causato danni anche nel capoluogo. La pioggia ha invaso diversi cortili, scantinati e negozi con il conse-



Allagamento Il materiale di cartoleria danneggiato a Soragna.

guente danneggiamento di suppellettili e arredi vari che vi erano ospitati. Particolarmente danneggiato, a causa del mancato assorbimento delle acque piovane da parte di alcuni tombini di via Garibaldi è stato il negozio di cartoleria e rivendita giornali di Monica Lunati, che ha avuto la sgradita sorpresa di vedere l'acqua su tutto il pavimento di due locali dell'esercizio. Sono andati distrutti e danneggiati un gran numero di giornali, riviste e libri, confezioni di profumi e di giocattoli, oltre a cancelleria di vario genere. La stessa pioggia è penetrata anche nel vicino ufficio tecnico del geometra Stefano Mezzadri, con il conseguente danneggiamento di disegni, lucidi e materiale cartaceo. ♦

TORRILE OGGI ALLE 17 AL PARMA POINT

Il festival del lambrusco si presenta a Parma

Passerella speciale per la «Festa del Lambrusco 2011» di Torrile. L'iniziativa enogastronomica organizzata dagli «Amici di Torrile» è giunta quest'anno alla settima edizione, sarà presentata a Parma oggi alle 17 al Parma Point di via Garibaldi. Un'occasione unica per mettere in vetrina una festa dalle finalità importanti: la «festa del lambrusco» è un evento che permette di raccogliere fondi da destinare ai

bambini del territorio e alle associazioni locali. In questi sette anni, grazie alle iniziative organizzate in collaborazione con il Circolo Il Portico, i volontari torrilesi hanno raccolto oltre 75 mila euro e realizzato il piccolo parco giochi adiacente alla chiesa di San Biagio. Durante la presentazione al Parma Point, gli «amici di torrile» illustreranno il programma completo della manifestazione. ♦